



Lo strano caso del fondo per i benefici assistenziali

Intesa concernente lo stanziamento per l'anno 2009 delle risorse contrattuali per le attività socio assistenziali.

Nota a verbale

^{FLC-CGIL}
L'ANPRI-CIDA sottoscrive con riserva l'accordo relativo alle attività socio assistenziali per l'anno 2009 in attesa dell'esito della richiesta formale inoltrata dall'Amministrazione al Collegio dei Revisori al fine di avere chiarimenti sulle voci e sulle risorse non incluse nella costituzione del fondo. Sulla base di tale esito si riserva di intraprendere le conseguenti iniziative.

Roma 13/11/2009

ANPRI-CIDA

Già nel novembre 2009 il fondo non include tutte le risorse previste. Lo affermano i rappresentanti dei lavoratori firmatari che minacciano «conseguenti iniziative»: l'inizio di una dura vertenza...



Il sindacalismo delle note a verbale



FLC CGIL

Vincenzo V. V. V.

4 marzo 2013

DIREZIONE GENERALE
Ufficio relazioni interne e sindacali
dott. Enrico Giuliani

In merito alla costituzione del fondo per i benefici di natura assistenziale e sociale (Delibera n 12/Per del 4 gennaio 2013), la FLC CGIL ISTA ribadisce che la norma che ne regola la determinazione dell'ammontare complessivo di seguito riportata, "i principi informativi relativi alla disciplina degli interventi, già previsti dall'art. 24 del DPR 171/1991, e la relativa misura saranno definiti in sede di contrattazione decentrata nazionale, nell'ambito dell'importo massimo dell'1% delle spese per il personale del Comparto iscritte nel bilancio di previsione.", fa esplicitamente e puntualmente riferimento al capitolo di bilancio spese per il personale e non a un suo sottoinsieme come l'amministrazione continua invece ad interpretare.



Lotta dura senza paura

NOTA A VERBALE

Nella giornata odierna in relazione alla convocazione per la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo della ripartizione del fondo delle attività assistenziali per l'anno 2012, si rappresenta quanto segue: la FIR-CISL e la UIL-RUA sottoscrivono l'accordo in quanto mera ripartizione delle risorse del fondo stesso che condividono. Si contesta, come negli anni passati, il metodo di calcolo con il quale si è addivenuti al totale da ripartire e le modalità con le quali quest'anno l'Amministrazione ha deciso di procedere ai fini della costituzione del fondo. In particolare sia riguardo le modalità di costituzione del fondo che sottostimano le risorse relative alle "Spese per il personale", sia riguardo alla decisione unilaterale dell'Istat di procedere alla costituzione del fondo stesso in assenza del confronto con le OOSS da queste più volte richiesto.

Roma 04.03.2013

FIR-CISL
UIL-RUA





La storia continua...
uguale a se stessa: ...2015...

NOTA A VERBALE

AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE ATTIVITA' ASSISTENZIALI DELL'ANNO 2013

La FIR CISL firma il presente accordo per spirito di responsabilità verso i lavoratori che da troppo tempo attendono i rimborsi, ma non è d'accordo sia sulla costituzione del fondo, deciso unilateralmente dall'Amministrazione, sia su come la somma è stata ripartita e, più in particolare, rispetto all'importo destinato al rimborso dell'utilizzo del mezzo pubblico essendo la proposta dell'accordo peggiorativa rispetto all'ultima ipotesi che l'Amministrazione ha presentato al tavolo delle trattative.

Sede, 19.06.2015





La storia continua... uguale a se stessa: ...ancora 2015...

Dichiarazione a verbale

Al contratto collettivo integrativo ripartizione del fondo per le attività assistenziali dell'anno 2013

In merito alla costituzione del fondo per i benefici di natura assistenziale e sociale (delibera 385/PER del 7 luglio 2014), la FLC CGIL ISTAT rileva, come già fatto al tavolo di trattativa, oltre alla più volte evidenziata scorretta esclusione di alcune delle voci delle spese per il personale, un marcato e poco comprensibile (anche tenendo conto della diminuzione del valore nominale del singolo ticket da 8 a 7 euro intervenuta da ottobre 2012) decremento dell'ammontare del fondo come si riscontra dagli atti costitutivi del fondo per il 2012 ed il 2013. In particolare si evidenzia la diminuzione della parte imponibile dei buoni pasto (rispettivamente 1.019.098,08 e 211.879,04 nei due anni).

Pertanto la FLC CGIL ritiene necessario, anche successivamente alla firma dell'accordo, un approfondimento da parte dell'Amministrazione su questi aspetti.



La storia continua... uguale a se stessa: ...2016...

Dichiarazione a verbale

AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI DELL'ANNO 2014

In merito alla costituzione del fondo per i benefici di natura assistenziale e sociale, la FLC CGIL ISTAT contesta, come già negli scorsi anni, il mancato inserimento di tutte le voci delle “spese per il personale” nel montante su cui calcolare il fondo.

Si rileva che rispetto alla nota a verbale dello scorso anno l'amministrazione non ha le motivazioni della diminuzione di alcune voci nella costituzione del fondo.

In caso di residui nella distribuzione del fondo 2014 la distribuzione dovrà essere ricontrattata con le organizzazioni sindacali.



FLC CGIL
federazione
lavoratori
con conoscenza

23 maggio 2016





La storia continua... uguale a se stessa: ...2017...

Nota a verbale sull'accordo per la ripartizione del fondo per le attività assistenziali 2015

In merito alla costituzione del fondo per i benefici di natura assistenziale e sociale, la FLC CGIL ISTAT contesta, come già negli scorsi anni, il mancato inserimento di tutte le voci delle "spese per il personale" nel montante su cui calcolare il fondo. Si rileva altresì che l'amministrazione non ha fornito le motivazioni della diminuzione di alcune voci nella costituzione del fondo.

Roma, 8 giugno 2017

FLC C
federazio
lavorator





La storia continua... uguale a se stessa: ...2018...

Dichiarazione a verbale

ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI DELL'ANNO 2016

In merito alla costituzione del fondo per i benefici di natura assistenziale e sociale per l'anno 2016 (deliberazione n.DAC/104/2018 del 28 febbraio 2018), la FLC CGIL ISTAT rileva, come già fatto al tavolo di trattativa, una non comprensibile dinamica delle voci di bilancio relative alla spesa del personale. In particolare si registra una diminuzione marcata della voce "competenze fisse" che non trova riscontro con il corrispondente andamento dell'occupazione.

Inoltre, come già per gli scorsi anni, la FlcCgil contesta il mancato inserimento di tutte le voci del capitolo "spese per il personale" nel montante su cui calcolare il fondo.

In caso di residui nella distribuzione del fondo 2016 la distribuzione dovrà essere ricontrattata con le organizzazioni sindacali.

FLC CGIL ISTAT
Il coordinatore
Lorenzo Cassata

18 Ottobre 2018





Cosa dice il contratto

Il CCNL 1994-1997 Enti di Ricerca destina al fondo per i benefici assistenziali un importo non superiore all'1% delle spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione dell'anno di riferimento

Dal 2008 l'Istat inserisce solamente le voci dei capitoli di bilancio relative a:

- “competenze fisse”,
- “trattamento accessorio” e
- “imponibile buoni pasto”

Cosa succede per il fondo 2015 (anno accordo 2017)

Fondo Istat: **972.202**, di cui **16.219** residui anno precedente
Spese considerate: **95.598.300**
Spese per il personale da bilancio di previsione*:
122.173.631 di competenza; **129.299.000** di cassa

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio Finanziario 2015

TAVOLA 6

PARTE II - SPESA

Pag.3

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2015)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2014)	Previsioni di competenza per l'anno2015	Previsioni di cassa per l'anno2015
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
Totale Categoria	1 1 0020	19.712.630,84	118.601.896,00	122.173.631,00	129.299.000,00

*Vanno escluse le spese per il personale dirigenziale, che non colmano affatto la differenza

...e nel 2016 (anno accordo 2018)

Fondo Istat: **929.052**, di cui **25.806** residui anno precedente
Spese per il personale considerate: **90.327.660**
Spese per il personale da bilancio di previsione*:
110.962.373 di competenza; **125.435.007** di cassa

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio Finanziario 2016

Tav.6

PARTE II - SPESA

Pag.3

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2016)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2015)	Previsioni di competenza per l'anno2016	Previsioni di cassa per l'anno2016
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
<i>Totale Categoria</i>	<i>1 1 0020</i>	36.176.598,53	122.233.631,00	110.962.373,00	125.435.007,00

*Vanno escluse le spese per il personale dirigenziale, che non colmano affatto la differenza

...come si giustifica l'Istat

Richiama la Circolare del MEF 7/2009 che, secondo l'Istat, chiarisce che per “spese per il personale” debbono intendersi tutte le somme corrisposte a titolo di trattamento economico fisso e accessorio aventi natura retributiva, con conseguente esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative ”



Il chiarimento si trova a pag. 3 della Circolare, ma... è riferito al “monte salari”, che è solo una parte delle “spese per il personale” :

l'Istat quindi stanZIA il fondo calcolando l'1% su un ammontare che è un sottoinsieme di quello che dovrebbe usare!

Difatti negli altri Enti.....

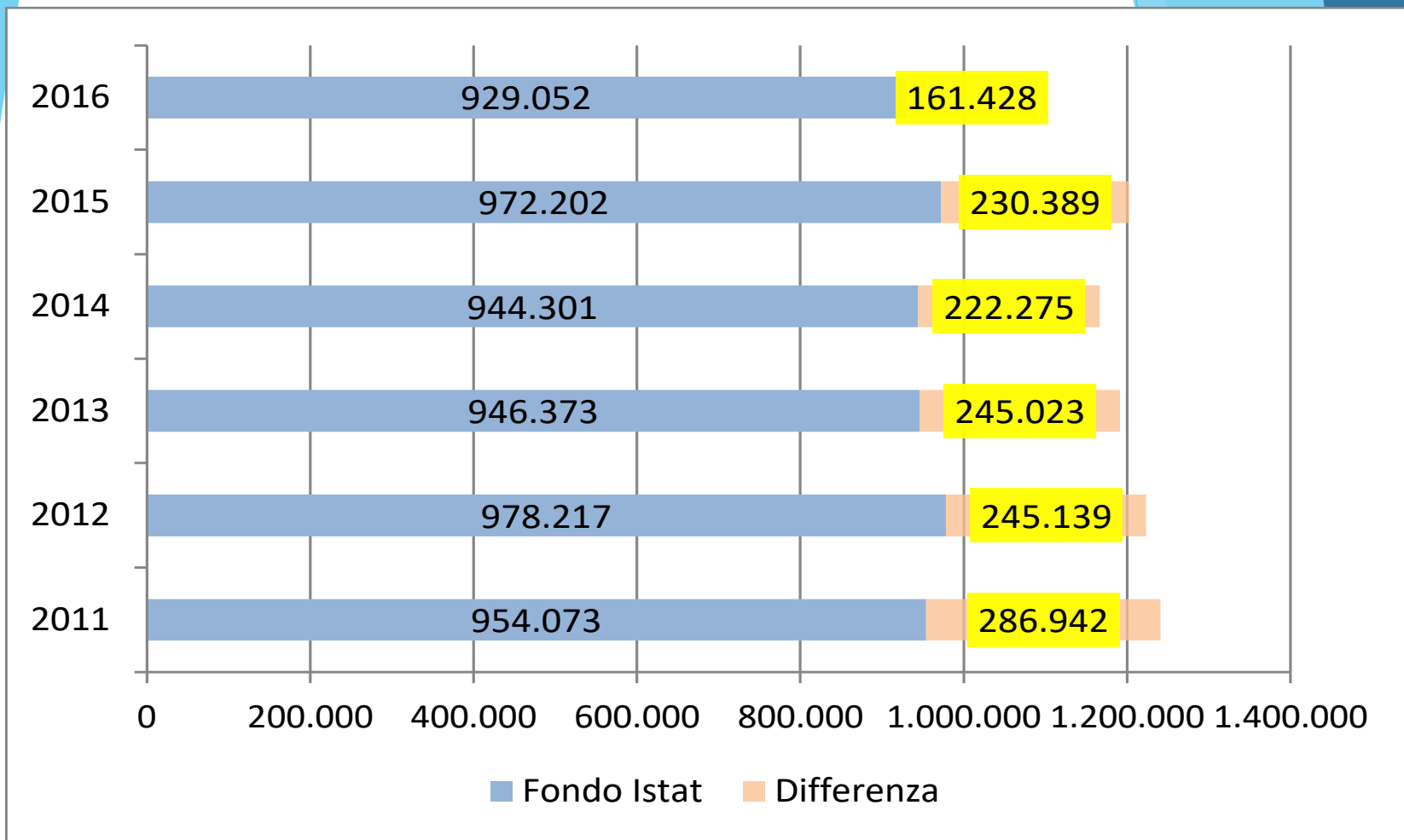
CNR-Spese per il personale iscritte a bilancio	Stanziamento 2016
Stipendi e assegni fissi personale a tempo indeterminato/determinato.	316'889'663
Competenze accessorie personale indeterminato/determinato.	40'460'997
Imposte e contributi a carico dell'ente	105'798'365
Buoni pasto	8'009'286
Assegni familiari	750'000
Missioni	1'185'859
Spese formazione	400'000
Accantonamenti TFR	19'665'000
Totale	493'159'170
Stanziamento fondo 1%	4'931'592
ISPRA-Spese per il personale iscritte a bilancio	Stanziamento 2017
Stipendi e assegni fissi personale a tempo indeterminato/determinato.	44'247'632
Competenze accessorie personale indeterminato/determinato.	11'410'199
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	13'032'063
Servizi mensa	550'493
Buoni pasto	173'000
Fondo indennità di anzianità	1'160'000
Spese formazione	40'610
Totale	70'613'997
Stanziamento fondo 1%	706'140
ISTAT-Spese per il personale	Stanziamento 2016
Stipendi e assegni fissi personale a tempo indeterminato/determinato.	78'043'775
Competenze accessorie personale indeterminato/determinato.	12'060'773
Imponibile buoni pasto	223'112
Totale	90'327'660
Stanziamento fondo 1%	903'277

L'Amministrazione ha deliberatamente e illegittimamente
attribuito alle spese per il personale
la definizione di monte salari
per inserire meno risorse nei fondi negli ultimi 10 anni

Quali voci mancano:

- 01 imposte e contributi a carico dell'ente
- 02 quote di accantonamento per il Tfr
- 03 spese per la formazione del personale
- 04 importi totali erogati per buoni pasto e mensa
- 05 missioni
- 06 assegni familiari
- 07 Irap

Il risultato?



Solo tra il 2011 e il 2016 ci hanno sottratto a tutti, dal I all'VIII livello, **1,4 milioni di euro**

Pochi, sporchi...e in ritardo, ancora devono costituire i fondi 2017 e 2018

Cosa ci hanno tolto

Più cure dentistiche o sanitarie



Una settimana in più di soggiorno estivo per tuo figlio



Più libri di scuola o dell'università



La diffida

Premesso che l'art. 51 e l'art. 74 del CCNL 1994-1997 degli Enti di Ricerca destinano al fondo per gli interventi assistenziali un importo non superiore all'1% delle spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione di ciascun Ente per l'anno di riferimento

Risulta che la costituzione dei fondi per i benefici assistenziali operata dall'Amministrazione Istat nel corso degli anni è palesemente errata, non avendo inserito nel calcolo delle spese del personale numerose voci, e ha prodotto un grave danno economico per i dipendenti dell'Istituto

Diffida l'Amministrazione in indirizzo, in persona del legale rappresentante pro-tempore in carica, a ricalcolare in maniera corretta i fondi per le attività assistenziali